

SEDUTA NEL CAOS

Si surriscalda il consiglio dedicato alle aliquote Ici

ASSISI - Animi agitati nel consiglio comunale di ieri. Per poco i consiglieri di maggioranza e opposizione non sfiorano la rissa dopo la richiesta del capogruppo del Pd Passeri di verificare la validità della convocazione 'straordinaria' della seduta, avvenuta senza riunione dei capigruppo: placati gli animi, con il presidente Cannelli che ha affermato la validità "tutte le regole sono state rispettate", si è passati all'esame della determinazione delle aliquote relative all'Ici 2008: la non variazione rispetto alle cifre dello scorso anno ha scatenato la reazione del capogruppo della Mongolfiera Matarangolo, "cifre propagandistiche - ha detto - volte a guadagnare consenso, rese possibili grazie ai finanziamenti extra dovuti al terremoto".



La minoranza ha anche lamentato l'impossibilità di poter presentare emendamenti per agevolazioni fiscali rivolte ai meno abbienti e alle giovani coppie (Travicelli, Passeri, Pd, e Lunghi, Udc). Romoli (Pd) ha invece chiesto dei chiarimenti sul "recupero dell'evasione". Massucci, assessore al bilancio ha fatto presente che "l'Ici ad Assisi è tra le più basse in Umbria, condivido l'ipotesi di andare incontro a

situazioni di disagio, e (rispondo a Matarangolo) se l'Ici è bassa e l'Irpef è a zero, non propaganda"; "D'altro canto - ha sottolineato Bartolini - anche altri Comuni hanno ricevuto finanziamenti per il terremoto". "Sì ma - ha ribattuto Gambucci - quei Comuni investono in servizi come gli asili nido". Punto approvato con 13 favorevoli, 6 contrari, un astenuto. Tra gli altri punti discussi, la verifica delle aree da destinare alla residenza e alle attività produttive che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e determinazione del relativo prezzo di cessione, e la ricognizione delle risultanze relative al bilancio 2006 di Umbria Acque Spa, Consorzio Acquedotti Perugia Spa, Assisi Gestioni Servizi srl e società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto di S. Egidio Spa.

F. P.

■ Ladri in azione a Santa Maria e a San Pietro, presa di mira anche una pelletteria

■ Per i vigili urbani è stato organizzato un corso di difesa e di arti marziali

MICROCRIMINE E il Comune potenzia l'illuminazione

Altri furti in negozi e abitazioni i cittadini chiedono più controlli

Flavia Pagliochini
Assisi

"Sempre più sfacciati": così i cittadini definiscono i responsabili degli ultimi furti ad Assisi, un'escalation che dopo essere partita da Santa Chiara si è ben presto 'estesa' a tutte le zone della città: gli ultimi due casi, dopo quelli dei giorni di Pasqua capitati a Porta Nuova, quando ad essere 'visitati' sono state un paio di abitazioni e un negozio di pelletteria, sono avvenuti nei pressi di San Rufino, più precisamente a Santa Rosa, e a San Pietro, dove i ladri, dopo aver forzato la serratura e non avendo trovato niente da rubare, hanno rotto, probabilmente con il cacciavite usato per forzare la porta, un televisore al plasma. Agli assisani (che avrebbero individuato una delle 'responsabili' dei furti in una donna, forse rumena, con figlio piccolo al seguito) non dispiacerebbero più controlli nelle vie e nelle piazze, per non parlare della stazione ferro-



viaria dove neanche le telecamere impediscono ai 'soliti ignoti' di imbrattare i muri e dar fuoco ai cassonetti: il sindaco Ricci e l'assessore Brunozzi sono consapevoli del problema e, parole loro, hanno "a cuore la sicurezza dei cittadini". "Il Comune - afferma l'assessore alla sicurezza - lavora in perfetta sintonia con polizia di Stato e Carabinieri e, con il corpo dei vigili urbani, collabora

fattivamente nel discorso sicurezza. Penso che gli sforzi maggiori punti luce e maggiori telecamere - siano sotto gli occhi di tutti, e anche i risultati. Proprio nei giorni scorsi, inoltre, si è concluso il corso di difesa ed arti marziali, e l'addestramento, unito all'acquisizione di nozioni di difesa, è opportuno per tenere in allenamento fisico gli stessi Vigili, al fine di essere sempre pronti ad

intervenire in situazioni di pericolo". Dal canto suo il primo cittadino ha più volte affermato che "la sicurezza è uno dei temi prioritari per il Comune di Assisi che, da diversi anni, ha lavorato per illuminare ogni luogo a rischio (1800 nuovi punti luce negli ultimi cinque anni), installare video camere (ormai più di 60), collaborare con i vigili urbani e il gruppo volontari per la sicurezza al controllo del territorio, migliorare gli spazi pubblici". Non mancherà neanche l'attenzione verso la stazione: "Grazie ai lavori che partiranno a breve, maggiore illuminazione, decoro urbano e riqualificazione. Senza dimenticare il prossimo potenziamento dell'illuminazione della zona verde, prossima alla Basilica di S. Maria degli Angeli, che faciliterà l'azione di controllo e sicurezza delle forze dell'ordine (carabinieri, polizia e vigili urbani) che ringrazio per il loro impegno al fine di combattere ogni forma di criminalità".

PATTO DI STABILITÀ Siglato il protocollo di intesa con i sindacati

Riduzione Ici e fondi per i pensionati

BASTIA UMBRA - E' stato presentato ieri (venerdì) il protocollo d'intesa sull'attuazione del patto regionale di stabilità fiscale e tariffaria, protocollo sottoscritto dall'Amministrazione comunale e dalle organizzazioni sindacali. Doverosa una premessa. Il 30 dicembre 2007 il Comune di Bastia Umbra aveva approvato lo schema di manovra tariffaria e di bilancio di previsione 2008, che prevede la seguente agevolazione tributaria: riduzione del 33,33% della Tarsu per le abitazioni con unico occupante residente che va ad aggiungersi alle già previste riduzioni per le famiglie con particolari disagi socio-economici. Da sottolineare anche la riduzione del 33,33% applicabile

per le abitazioni occupate esclusivamente da uno o due pensionati di età superiore a 65 anni e la riduzione del 33,33% per le abitazioni occupate da contribuenti nel cui nucleo familiare anagrafico figurano portatori di handicap grave certificato ai sensi della legge n.104 del 5/2/92. Alla luce di ulteriori disponibilità finanziarie determinatesi per effetto della definizione di alcuni contributi statali e regionali, si è ritenuto opportuno, pur in presenza delle difficoltà finanziarie sostenute nel perseguire il rispetto del patto di stabilità, dover ulteriormente intervenire sul bilancio di previsione 2008 con una manovra correttiva che vada incontro alle esigenze dei contri-

buenti più "deboli". Quindi, riduzione per l'anno 2008 dell'aliquota Ici già approvata con deliberazione C.C. n. 138 del 30.12.2007 e applicata all'abitazione principale del contribuente e relativa pertinenza, nonché all'abitazione data in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che la occupano quale loro abitazione, dal 5 al 4,75 per mille. Verrà anche istituito un fondo pari ad euro 15.000 in favore di nuclei familiari di lavoratori dipendenti e pensionati con reddito Isee 2008 inferiore ad euro 10.000, con l'obiettivo di restituire l'importo totale o parziale dell'addizionale comunale all'Irpef in proporzione all'ammontare del fondo stesso. L'erogazione sarà effettuata nel corso dell'anno 2009. Inoltre, per un ulteriore incentivo all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, vengono raddoppiati i contributi concessi ai cittadini che conferiscono all'isola ecologica. Il Comune di Bastia Umbra si impegna inoltre, a partire dal 1° gennaio 2009, ad introdurre una fascia di esenzione all'addizionale comunale all'Irpef per bassi redditi da lavoro dipendente e di pensione. Con questo protocollo d'intesa, Comune di Bastia Umbra e organizzazioni sindacali concordano nel ritenere la concertazione negoziata quale metodo da praticare, in particolare e a partire dalla predisposizione dei documenti relativi alle politiche di bilancio 2008, in una visione di programmazione pluriennale e nel rispetto di un quadro di stabilizzazione fiscale e tariffaria, in linea con l'andamento dell'inflazione e avviando un'azione di rimodulazione del carico fiscale che garantisca maggiore equità.

Roldano Boccali

RICETTAZIONE

Rubano valori bollati in manette due zingare

BASTIA UMBRA - Si trovano nel carcere di Capanne a Perugia accusate di ricettazione le due donne zingare di Foligno, rispettivamente di 37 e 26 anni, arrestate giovedì sera a Bastia Umbra dai militari: le due donne sono state bloccate nel corso di controlli predisposti a seguito del furto di alcuni valori bollati ai danni della sede bastiola della "Cna Perugia srl", una società che offre e gestisce servizi per conto della Confederazione Nazionale Artigianato. I primi accertamenti condotti sul posto subito dopo la rapina avevano consentito agli uomini dell'arma di ricercare i responsabili del furto all'interno alcuni ambienti zingari del territorio e le due donne, per altro inottemperanti all'ordine di un foglio di via dal comune di Bastia per tre anni - sono state controllate a bordo della propria autovettura, bloccata nella centralissima via Roma: all'esito della perquisizione, condotta sul posto, sono stati rinvenuti, celati sotto un sedile dell'autovettura, i valori bollati provento del furto del 22 marzo scorso: per fortuna è stato facile risalire con certezza ed univocità alla legittima proprietà poiché i valori riportavano - sul lato posteriore - i timbri della società, un'accortezza che tutte le società e privati che gestiscono tali valori dovrebbero adoperare: "in mancanza di quei segni distintivi univoci, spiegano i Carabinieri non avremmo potuto chiarire, con la certezza necessaria, la provenienza furtiva del materiale. Subito dopo l'arresto, i Carabinieri di Assisi, in collaborazione con i colleghi folignati, hanno condotto rastrellamenti d'area anche nel campo nomadi adiacente al Topino, a Foligno; quante alle due donne saranno interrogate nei prossimi giorni per chiarire i motivi e le circostanze del possesso della refurtiva.



Fla. Pag.

AGRIUMBRIA Presentata l'edizione 2008

Fino a domenica l'agrozootecna torna in passerella a Umbriafiere

BASTIA UMBRA - BASTIA UMBRA - "Agriumbria è un grande evento per l'Umbria e per il settore agricolo a livello nazionale". Lo ha detto ieri mattina la presidente della Regione dell'Umbria, Maria Rita Lorenzetti, intervenendo all'inaugurazione della 40ª edizione di Agriumbria, la rassegna agrozootecnica in programma all'Umbriafiere di Bastia Umbra fino a domenica 30 marzo. "Agriumbria è un punto di riferimento ma è anche una festa dell'agricoltura per i tanti che lavorano in questo settore - ha proseguito la Lorenzetti. L'agricoltura è fatica ma è anche innovazione e sperimentazione. E' importante in questa ottica l'attenzione rivolta alle scuole per i giovani". La presidente della Regione ha ricordato l'importanza dell'agricoltura per la salvaguardia del territorio e la sicurezza alimentare sottolineando l'importanza del nuovo Piano di sviluppo rurale e delle misure previste per il comparto. Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriafiere Spa che organizza la fiera, ha ripercorso la crescita della rassegna, dalla sua apertura nel 1969 ad oggi, mettendo in evidenza la presenza ad Agriumbria di ogni parte del sistema agrozootecnico.